



Roma 29 OTT. 2007

*Ministero della Salute*

**Dipartimento per la  
sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la  
sicurezza degli alimenti**

Direzione Generale

della Sanità animale e del Farmaco veterinario  
Ufficio II - Sanità animale ed anagrafi: profilassi  
pianificate e zoonosi, anagrafi degli animali.

Alle Regioni e Province Autonome  
Assessorati alla Sanità  
Settore Veterinario  
S E D I

Al Centro Servizi Nazionale  
c/o IZS del Molise e dell'Abruzzo  
TERAMO

N DGSA.II/12882 /P-I.5.i/8

E, p.c

Ad AGEA  
Area Coordinamento  
SEDE

ISTITUTO ZOOPROFILATICO Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise-Teramo	
29 OTT. 2007	
CENTRO SERVIZI	
N. 1602	di prot.

OGGETTO:

Check list per i controlli sul sistema di  
identificazione e registrazione dei suini.

Il sistema di identificazione e registrazione degli animali della specie suina si basa essenzialmente sul disposto del DPR 317/96 e circolare n. 11/96 (recepimento della Direttiva 92/102/CEE), sul D.L.vo 196/99 e s.m.e.i. per quanto riguarda l'istituzione della BDN nonché la decisione 2000/678/CE per quanto riguarda le informazioni da imputare in BDN. Accanto a tali norme va ricordata la nota prot. n. DGVA.VIII/5926/p-I.5.i/8 del 13 febbraio 2006 e prot. n. DGVA.VIII/15250/p-I.5.i/8 del 12 aprile 2006.

Dall'esame dei dati registrati in BDN si evidenzia palesemente il livello di implementazione raggiunto che rivela il notevole lavoro eseguito dai Servizi veterinari delle ASL. Tuttavia, per alcune specifiche informazioni, ed in particolare per quanto attiene alle informazioni di pertinenza dell'allevatore (movimentazioni, censimenti, ecc.), si rende necessario migliorare ulteriormente l'attività.

Stante tale situazione si ritiene opportuno richiamare l'attenzione degli Enti in indirizzo sulla necessità di controlli accurati e adeguatamente documentati sul sistema I&R degli animali della specie suina, non solo ai fini della repressione di eventuali comportamenti scorretti o dolosi, ma ancor più come strumento per un'ideazione di informazione e formazione di tutti gli operatori coinvolti apportando così all'intero sistema il massimo beneficio possibile.

A tal proposito si trasmette l'allegata check list relativa all'esecuzione di controlli presso gli allevamenti suini da parte dei Servizi Veterinari delle ASL ed eventualmente di altre Autorità di controllo.

L'utilizzo della suddetta check list consentirà di adottare una procedura comune sull'intero territorio nazionale.

Per quanto riguarda il numero di ispezioni da eseguire annualmente la percentuale minima di aziende da controllare viene fissata all'1% del totale delle aziende presenti sul territorio di competenza tenendo presente che questa percentuale minima deve essere immediatamente aumentata (almeno raddoppiata) se si riscontrano casi di mancata conformità alla normativa vigente in materia di identificazione e registrazione dei suini.

La selezione delle aziende da controllare è effettuata in base ad un'analisi dei rischi che deve tener conto del numero degli animali dell'azienda e di tutte le informazioni relative agli animali presenti in azienda, della situazione epidemiologica (in particolare la presenza di focolai e problemi per la salute animale ed umana),

della situazione relativa ai premi PAC e dei cambiamenti significativi rispetto alla situazione degli anni precedenti unitamente ai controlli realizzati negli anni precedenti, del livello di completezza delle informazioni anagrafiche registrate in BDN nonché delle informazioni la cui comunicazione ricade sotto la responsabilità del proprietario/detentore degli animali (censimenti/consistenze, movimentazioni).

Infine, il Servizio veterinario può definire anche altri criteri tenendo presente che la selezione delle aziende da controllare deve essere distribuita in maniera omogenea tra i diversi criteri di rischio individuati.

In linea generale i controlli devono interessare tutti i suini allevati nelle aziende con un numero di capi fino a 20 mentre in quelle con un numero di capi superiore a 20 è possibile individuare un campione rappresentativo in modo tale che il numero di animali controllati sia sufficiente a determinare il 5 % di non conformità con un livello di affidabilità del 95 %. A tal proposito si rimanda alla tabella sulla numerosità del campione allegata alla check list.

Per quanto riguarda la parte relativa all'azienda andrà sottoposta a verifica la congruenza delle informazioni presenti sul registro di carico e scarico aziendale con quanto registrato in BDN. Dette informazioni, se necessario, dovranno essere opportunamente rettificate/aggiornate nel sistema BDN. Per ciò che attiene alle movimentazioni andrà verificata la corrispondenza di quanto annotato nel registro con i documenti di provenienza/destinazione degli animali (mod. 4 e certificati sanitari) e se tali informazioni siano state comunicate e registrate in BDN.

In merito agli animali si valuterà la consistenza al momento del controllo e la compatibilità della stessa con le movimentazioni registrate. In riferimento all'identificazione degli animali dovrà essere verificata la corretta identificazione degli stessi (tatuaggio recante il codice aziendale dell'azienda di nascita o di prima introduzione in caso di importazione da Paesi terzi).

Per quanto concerne il profilo sanzionatorio si ritiene opportuno suggerire, particolarmente in fase di primo controllo, e laddove non siano evidenziabili gli estremi del comportamento doloso, l'utilizzo dello strumento della prescrizione. A fronte delle irregolarità evidenziate e documentate l'Autorità incaricata dei controlli prescriverà al responsabile degli animali (proprietario/detentore) di attuare tutta una serie di misure idonee a sanare le irregolarità stesse entro un periodo di tempo massimo di 15 giorni.

In caso di inosservanza delle prescrizioni ovvero di recidive si valuterà la possibilità di applicare misure sanzionatorie. In particolare, secondo quanto chiarito dall'Ufficio legislativo di questo ministero, per quanto riguarda la violazione dell'art. 3 del DPR 317/96 (tenuta del registro aziendale di carico e scarico) e dell'art. 4 dello stesso DPR 317/96 (identificazione degli animali), mancando specifiche previsioni sanzionatorie nel contesto della normativa di riferimento vigente, potrà essere applicato quanto previsto dall'art. 358 del R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 come modificato dall'art. 16 del D.L. vo 196/99 contenente disposizioni sulle sanzioni per i contravventori di regolamenti che non prevedono la relativa norma punitiva.

Inoltre si potrà applicare il divieto di spostamento degli animali ai sensi del DPR 317/96, art. 11, nonché, laddove le irregolarità riscontrate pregiudicano la corretta applicazione delle norme di natura sanitaria, le disposizioni correlate a queste ultime (sospensione delle qualifiche sanitarie, ripetizione dei controlli, ecc.). In aggiunta si ricorda che il riscontro di dette irregolarità sarà opportunamente rendicontato alle Autorità competenti in materia di premi agricoli (ammissibilità ai premi/condizionalità) per la valutazione di eventuali riduzioni o sospensione dei premi stessi.

I dati rilevati in corso di controllo andranno adeguatamente riportati sulla check list standardizzata che, integrata con le annotazioni riguardanti le eventuali prescrizioni/sanzioni e le osservazioni sia del controllore che del proprietario/detentore degli animali, dovrà essere debitamente sottoscritta non solo dal controllore ma anche dal proprietario/detentore o suo rappresentante.

Tali dati, non appena il CSN avrà messo a disposizione la relativa funzionalità in BDN, andranno opportunamente registrati nella stessa tenendo presente che detta registrazione andrà effettuata entro e non oltre quindici giorni dalla data di esecuzione del controllo.

Ringraziando per la cortese attenzione, si resta a disposizione per ogni eventuale informazione.

IL DIRETTORE GENERALE

*g. d'...*

**CHECK-LIST PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI SULL'APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI DELLA SPECIE SUINA**

Il controllo in azienda sulla corretta applicazione del sistema di identificazione e registrazione degli animali della specie suina **DEVE** prevedere lo svolgimento della seguente procedura:

1. Scelta dell'azienda in base ai criteri dell'analisi del rischio
2. Verifica della correttezza dei dati anagrafici dell'azienda e degli allevamenti in essa presenti.
3. Verifica della corretta identificazione degli animali negli allevamenti.
4. Verifica della corretta tenuta dei documenti di provenienza, del registro di stalla e dei dati in esso contenuti.
5. Verifica registrazione dati in BDN.

**VERIFICA DELLA CORRETTA TENUTA DEL REGISTRO DI STALLA E DEI DATI IN ESSO CONTENUTI**

- E' presente un registro vidimato e prenumerato in azienda ?  SI  NO
- Se SI, è aggiornato a \_\_\_\_\_
- Nel registro risultano annotati precedenti controlli ? SI      NO
- Se SI, annotare la data dell'ultimo controllo. \_\_\_\_\_
- Il registro è conforme a quanto riportato dalla circolare 14 agosto 1996, n.11?  SI  NO
- e informazioni anagrafiche aziendali corrispondono a quanto registrato in BDN? SI      NO
- Il registro è correttamente compilato in ogni sua parte come previsto dalla normativa?  SI      NO
- Per ogni movimento è allegato il doc. di destinazione/provenienza (Mod 4)?  SI      NO
- Il documento di destinazione/provenienza (Mod. 4) utilizzato dal detentore per gli animali in uscita dall'allevamento è conforme a quanto previsto dalla normativa?  SI      NO

Se NO, specificare:

Vecchio modello integrato con informazioni aggiuntive

Vecchio modello non integrato con informazioni aggiuntive

**Note**

Verificare, comparando con quanto contenuto nella stampa dei dati registrati nella banca dati nazionale, la correttezza delle informazioni relative all'azienda ed all'allevamento con particolare riferimento alle coordinate geografiche, alla capacità, tipologia della struttura, orientamento produttivo e tecnica produttiva. In caso di informazioni non esatte o mancanti, provvedere ad eventuali correzioni utilizzando le apposite funzioni di agglomeramento della BDN. Nel caso in cui in BDN risulti compilato il registro di stalla confrontare la congruenza dei dati con quanto riportato nel registro di carico e scarico aziendale.

## VERIFICA DELLA CORRETTA IDENTIFICAZIONE DEGLI ANIMALI

Esiste un protocollo interno per la verifica della corretta identificazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Descrizione dell'eventuale protocollo: .....	
Totale capi presenti in allevamento	_ _ _ _
Numero capi correttamente identificati	_ _ _ _
Numero di animali privi di identificazione	_ _ _ _
Numero di animali con identificazione irregolare	_ _ _ _
In caso di tatuaggio illeggibile gli animali vengono reidentificati?	SI <input type="checkbox"/> NO
tempi entro i quali gli animali devono essere identificati sono rispettati ?	SI <input type="checkbox"/> NO

## VERIFICA DELLA NOTIFICA DEGLI EVENTI IN BDN MODALITA' TRASMISSIONE DATI

- Il Detentore trasmette in BDN autonomamente SI  NO
2. Trasmissione dati mediante delegato  
Indicare nominativo del delegato : \_\_\_\_\_
3. Trasmissione dati tramite Servizio Veterinario A.S.L.

N° di movimentazioni animali in entrata nell'allevamento non notificate in BDN	_ _ _ _
N° di movimentazioni animali in uscita dall'allevamento non notificate in BDN	_ _ _ _
N° di animali smarriti/oggetto di furto nell'allevamento, non notificati in BDN	_ _ _ _
N° di notifiche avvenute in ritardo rispetto a quanto stabilito	_ _ _ _

**Nota**

*Per movimentazione si intende qualsiasi ingresso o uscita in/da l'allevamento (individuali o per partita)*

**RELAZIONE SINTETICA SUGLI ESITI DEL CONTROLLO****INFORMAZIONI ANAGRAFICHE GENERALI**

Regione ..... Azienda U.S.L.

Il / I sottoscritto /

si è/sono recato/i presso l'Azienda

Cod. az. IT | | | | | | | | | |

Identificativo fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |

Nome e Cognome del detentore

Nome e Cognome del proprietario

Telefono:

E-Mail:

ed ha espletato un' ispezione ai fini della verifica del sistema I&amp;R degli animali della specie suina rilevando le seguenti informazioni.

**QUADRO A / INFORMAZIONI GENERALI**

Presenza di documenti a supporto del registro aziendale	SI   <input type="checkbox"/> NO
N° capi presenti in allevamento	<input type="text"/>   <input type="text"/>   <input type="text"/>   <input type="text"/>
N° capi riportati sul registro	<input type="text"/>   <input type="text"/>   <input type="text"/>   <input type="text"/>
N° soggetti controllati	<input type="text"/>   <input type="text"/>   <input type="text"/>   <input type="text"/>
Criterio utilizzato per la selezione dell'allevamento	
Numero di ispezioni espletate in allevamento ai fini del controllo	

**QUADRO B / INFRAZIONI E PRESCRIZIONI**

Sono state riscontrate infrazioni ? ? Se SI, Specificare la tipologia e il numero <i>Tipologia infrazioni</i>	SI   <input type="checkbox"/> NO  <b>Numero</b>
Identificazione dell'animale mancante	
Identificazione dell'animale non corretta o incompleta	
Registro di stalla mancante	
Registro di stalla non conforme	
Registro di stalla non compilato in ogni sua parte	
Numero di animali presenti in azienda non congruente con quanto riportato nel registro	
Mancata comunicazione entro 7gg dei movimenti degli animali in partenza o in arrivo	
<b>PRESCRIZIONI</b>	

**QUADRO C / SANZIONI APPLICATE**


**QUADRO D / OSSERVAZIONI DEL VETERINARIO**


**QUADRO E / OSSERVAZIONI DEL DETENTORE DELL'ALLEVAMENTO**


Data controllo

--	--	--	--	--	--

Firma del Verbalizzante

Firma del Detentore

*I dati relativi alle check list effettuate vanno inseriti nella BDN al fine di renderli disponibili alle Autorità di controllo in materia di PAC (ammissibilità ai premi/condizionalità).*

### Legislazione di riferimento

Direttiva 92/102/CE come recepita dal D.P.R. 317/97 e sua circolare di attuazione n. 11/1996.

Direttiva 64/422 CEE e s.m.e.i come recepita dal D.L.vo 196/99.

Decisione 2000/678/CE.

Legge 29 dicembre 2000, n. 422, art. 22.

I controlli sull'attuazione del sistema d'identificazione e registrazione degli animali della specie suina saranno effettuati annualmente almeno sul 1% del numero complessivo di aziende suine presenti sul territorio di competenza, percentuale che sarà immediatamente aumentata nel caso di riscontro di irregolarità significative e, in ogni caso, se ritenuto opportuno dall'autorità competente. Di regola devono essere controllati tutti gli animali presenti in azienda. In alternativa, nel caso di aziende con più di 20 capi, può essere controllato un campione rappresentativo tale che il numero di animali controllati sia sufficiente a determinare il 5 % di non conformità con un livello di affidabilità del 95 %.

La selezione delle aziende da controllare è effettuata in base ad un'analisi del rischio. L'analisi del rischio relativa ad ogni azienda deve tener conto, in particolare:

- a) del numero di animali dell'azienda, nonché delle informazioni dettagliate su tutti gli animali presenti e identificati nell'azienda;
- b) delle implicazioni per la salute umana e animale, in particolare in presenza di precedenti focolai;
- c) dell'ammontare dei premi annui richiesti e/o corrisposti all'azienda, rispetto all'ammontare versato nell'anno precedente;
- d) di cambiamenti significativi rispetto alla situazione degli anni precedenti;
- e) dei risultati dei controlli realizzati negli anni precedenti in particolare per quanto riguarda l'adeguata tenuta del registro e dei documenti di provenienza/destinazione;
- f) dell'adeguata comunicazione delle informazioni all'autorità competente ovvero della completezza informazioni anagrafiche in BDN (movimentazioni, censimenti);
- g) di altri criteri ritenuti opportuni dall'autorità competente.

Ogni ispezione è oggetto di una relazione standardizzata a livello nazionale che specifica le risultanze dei controlli e le carenze emerse, il motivo del controllo e le persone presenti. Il detentore o il suo rappresentante debbono avere la possibilità di firmare la relazione e, se del caso, di formulare le loro osservazioni sul contenuto.

I risultati dei controlli e i dati della presente check list vanno registrati in BDN accedendo all'apposito MENU > CONTROLLI e inserendo accuratamente tutte le informazioni previste incluso il criterio di rischio prevalente sulla cui base è stata selezionata l'azienda.

### DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL CONTROLLO IN AZIENDA

Stampa dei dati relativi all'azienda dal sito della banca dati nazionale:

- Stampa dell'anagrafica dell'allevamento;
  - Stampa del registro di stalla con relative movimentazioni.
2. Verifica dei documenti di provenienza/destinazione relativi a tutti gli animali in entrata o in uscita in/da ciascun allevamento nei sei mesi precedenti o, in alternativa, a partire dall'ultimo controllo effettuato nell'azienda.

**Numerosità del campione per rilevare una percentuale di irregolarità pari almeno al 5% con il 95% di livello di confidenza**

Numerosità della popolazione	Numerosità del campione
fino a 20	tutti
21	20
22	21
da 23 a 24	22
25	23
da 26 a 27	24
28	25
da 29 a 30	26
da 31 a 32	27
da 33 a 34	28
da 35 a 36	29
da 37 a 38	30
da 39 a 40	31
da 41 a 43	32
da 44 a 45	33
da 46 a 48	34
da 49 a 51	35
da 52 a 55	36
da 56 a 58	37
da 59 a 62	38
da 63 a 67	39
da 68 a 72	40
da 73 a 77	41
da 78 a 83	42
da 84 a 90	43
da 91 a 98	44
da 99 a 107	45
da 108 a 117	46
da 118 a 130	47
da 131 a 144	48
da 145 a 162	49
da 163 a 184	50
da 185 a 211	51
da 212 a 247	52
da 248 a 297	53
da 298 a 369	54
da 370 a 483	55
da 484 a 691	56
da 692 a 1194	57
da 1195 in poi	58